

*(I lavori iniziano alle ore 14.37 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

OMISSIS

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta immediata n. 1630 presentata da Chiapello, inerente a "Problematiche sulla tratta Cuneo-Torino e viceversa"**

**PRESIDENTE**

Esaminiamo ora l'interrogazione a risposta immediata n. 1630, per l'illustrazione della quale ha la parola la Consigliera Chiapello.

**CHIAPELLO Maria Carla**

Grazie, Presidente.

Questo è un annoso problema che sulla tratta ferroviaria Cuneo-Torino si ripropone puntualmente sia d'inverno che d'estate: in inverno c'è il ghiaccio sui treni e d'estate, invece, fa caldo.

Nelle scorse settimane ci sono stati enormi problemi e grossissimi disagi per i viaggiatori. Sono state fatte delle soste forzate sui treni e, oltretutto, è stata data agli utenti una scarsissima informazione. Sono state cancellate molte partenze e, tra l'altro, ci sono molte carenze igieniche sui treni e anche scarsi controlli. I treni, inoltre, sono stracolmi e l'aria condizionata spesso e volentieri non funziona, o funziona solo a tratti: in alcuni vagoni si è misurata anche una temperatura di 42 gradi (non percepita, ma proprio misurata reale). Più che un treno passeggeri, quindi, sembra quasi un treno merci.

Purtroppo a me dispiace anche dover riproporre questa questione, perché so che da parte dell'Assessore c'è già stato un forte impegno. Ecco, forse questo non è stato sufficiente, quindi ora dico che non è accettabile e non è più tollerabile che i pendolari subiscano tutti questi disagi. Oltretutto, sono sempre di più le persone che si spostano, perché molte aziende con la crisi hanno delocalizzato a Torino e quindi, rispetto a qualche anno fa, gli utenti che usufruiscono di questo servizio sono tantissimi di più.

I treni sono sempre più obsoleti e sempre più vecchi, quindi la linea non è assolutamente adeguata al servizio. Tra l'altro, con gli orari estivi sono stati anche soppressi alcuni treni, però i dipendenti e i lavoratori - a parte il periodo di ferie - devono continuare a usufruire di questo servizio.

Mi chiedo quindi cosa intenda fare la Regione, ma soprattutto per risolvere in modo definitivo questo problema, perché non possiamo trovarci tutti gli inverni e tutte le estati di fronte a queste questioni.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliera Chiapello.

Per la Giunta regionale, risponde l'Assessore Balocco.

**BALOCCO Francesco**, *Assessore ai trasporti*

Consigliera Chiapello, il suo quadro mi sembra eccessivamente drammatico: le garantisco che c'è di peggio rispetto alla situazione della tratta Cuneo-Torino...

Per quanto riguarda la questione dei treni, non posso che essere d'accordo con lei sull'urgenza di rinnovare almeno in parte il materiale rotabile, ma mi ricollego alla risposta che ho dato prima: dobbiamo prendere atto, noi "provinciali", che dalla classe dirigente torinese - non dico dalla Città di Torino, ma in generale dalla sua classe dirigente - c'è stata questa "sensibilità" nell'aiutare con fondi precedentemente destinati a Torino l'acquisizione di treni per tutta la Regione...

Allora, lo stato di questa tratta - che, ripeto, non è certamente tra le peggiori - risulta così, da cosa mi dice l'Agenzia per la mobilità: nel mese di maggio l'indice di puntualità è stato del 93 per cento e nei primi cinque mesi del 2017 del 92 per cento; l'affidabilità (cioè il numero basso di soppressioni) è stata del 100 per cento (cioè non ci sono state soppressioni negli ultimi due mesi). Per quanto riguarda l'ultimo periodo, con dati non ancora consolidati, dal 1° al 26 giugno l'indice di puntualità registrata è del 90 per cento e l'indice di affidabilità del 99,5 per cento. Non si tratta, quindi di una situazione così drammatica. Poi, che succeda che d'estate faccia caldo e d'inverno faccia freddo - anche se è vero che questo dovrebbe esser dentro temperature accettabili - è normale. Come vede, oggi anche qua dentro fa caldo e qualche volta d'inverno fa freddo...

Ripeto però che su quella tratta non mi pare ci siano problemi di così grande drammaticità.

Per quanto riguarda la soppressione delle corse estive, questo succede un po' dovunque: nel mese di agosto vengono sopresse per quattro settimane le corse di rinforzo su tutte le tratte, sia SFM che SFR, in tutto il Piemonte; questo per ragioni di budget, ma anche per evitare che i treni viaggino vuoti, anche se è vero che sono mutate le abitudini e che anche in agosto ci sono persone che lavorano; ma i numeri non sono tali da giustificare il costo del servizio.

Sul tema dell'informazione a bordo ha assolutamente ragione: è uno dei temi su cui insistiamo di più con Trenitalia e non solo (anche con GTT), affinché questo servizio venga implementato e reso in modo più serio.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*(Alle ore 15.31 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta ha inizio alle ore 15.36)*